

Codice A1813A

D.D. 26 luglio 2019, n. 2587

L.r. n. 12/2004 - D.G.R. n 44-5084/2002 - D.P.G.R. n. 14/R. del 06/12/2004 - L.r. n. 4 del 10/02/2009 - D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - Domanda di concessione breve ed autorizzazione per taglio piante ex alveo Fiume Dora Riparia nei comuni di Chiusa San Michele – Caprie – Sant’Ambrogio di Torino - Villardora - Richiedente: Almaverde Energia s.a.s. (P. IVA 02883700045)

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

1) di assentire alla società Almaverde Energia s.a.s. (P. IVA 02883700045) con sede in Località Basse snc - 12030 Cavallermaggiore (Cn) la concessione breve codice TG/5075/2018 ed autorizzare gli interventi selvicolturali previsti dalla istanza n° 48322/2019 sulle superfici ricadenti in area appartenente al demanio idrico, ex alveo Fiume Dora Riparia nei comuni di Chiusa San Michele – Caprie – Sant’Ambrogio di Torino - Villardora meglio delimitate negli elaborati cartografici allegati all’istanza, e così individuate:

Area 1

Area individuata come "Catasto acque", in sponda destra del Fiume Dora Riparia, superficie lorda 4,50 ha, individuata al foglio n° 2 e n° 3 del NCT del comune di Chiusa San Michele, al foglio n° 18 del NCT del comune di Caprie ed al foglio n° 1 del comune di Sant’Ambrogio di Torino;

Area 2

Area individuata come "Catasto acque", in sponda sinistra del Fiume Dora Riparia, superficie lorda 4,70 ha, superficie netta 4,20 ha, individuata al foglio n° 11 del NCT del comune di Villardora, al foglio n° 27 del NCT del comune di Caprie ed al foglio n° 3 del comune di Sant’Ambrogio di Torino;

Area 3

Area individuata come "Catasto acque", in sponda sinistra del Fiume Dora Riparia, superficie lorda 1,50 ha, superficie netta 1,20 ha, individuata al foglio n° 17 del comune di Sant’Ambrogio di Torino;

per una superficie totale lorda interessata pari a 11,40 ha, ed una superficie netta pari a 9,9 ha;

2) l’importo di 1.792,82 € (milletsettecentonovantadue/82 €) per canone di concessione è introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2019;

3) il concessionario dovrà rispettare le modalità e le prescrizioni per l’esecuzione degli interventi dettate dalla Agenzia Interregionale per il fiume Po con il PARERE IDRAULICO positivo prot. n° 6320 in data 19/03/2019, fascicolo 86/2019A, protocollo in ingresso n° 13664/DA1813A in data 19/03/2019, allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante;

4) il concessionario dovrà rispettare le successive prescrizioni:

- gli interventi selvicolturali inerenti l’istanza n. 48322/2019 dovranno essere realizzati secondo quanto previsto nel progetto ad essa allegato, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente

- nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza preventiva autorizzazione;

- in base all’art. 37 comma 2) del Regolamento Forestale, l’intervento di taglio della vegetazione entro una fascia di 10 metri dal ciglio di sponda dovrà comunque garantire la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone soggette ad

inondazione caratterizzati da stabilità fisico-meccanica e deve lasciare in posto almeno il 20% di copertura (soggetti stabili).

-dovrà essere rimossa la copertura forestale che può essere esposta alla fluitazione in caso di piena. La rimozione dovrà interessare le piante morte già sradicate o con apparato radicale sostanzialmente esposto, gli esemplari arborei ed arbustivi senescenti, instabili o deperenti che possono essere causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque.

- il taglio deve conservare le associazioni vegetali allo stadio giovanile massimizzando la loro flessibilità e resistenza alle sollecitazioni della corrente, oltre ad eliminare i soggetti di effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o esposti alla fluitazione in caso di piena.

- è fatto assoluto divieto di rimuovere i ceppi dall'alveo e dalle sponde come disposto dall'art. 96/c del R.D. 523/1904

- secondo quanto disposto dalla lettera f), comma 2 dell'articolo 29 delle N.d.A. del PAI, l'intervento non può prevedere il deposito a cielo aperto del materiale d'esbosco e dei mezzi d'opera, ancorché provvisorio, all'interno della Fascia A del PAI;

5) L'intervento dovrà rispettare le norme previste dal Regolamento forestale e in particolare:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 33);

- il rilascio degli scarti delle lavorazioni (art. 33);

- la chiusura del cantiere a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34)

6) devono essere trasmesse al Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino, al Comando provinciale dei Carabinieri Forestale ed alla Agenzia Interregionale per il fiume Po sede di Moncalieri:

a - comunicazione di inizio lavori;

b - comunicazione ultimazione dei lavori allegando dichiarazione del Responsabile della direzione dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7) Entro sessanta giorni dal termine degli interventi dovrà essere trasmessa la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori redatta da parte di un tecnico forestale abilitato, come previsto all'art. 6, comma 7, del Regolamento forestale.

8) la concessione breve codice TG/5075/2018 assentita con il presente provvedimento ha durata di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento ed è accordata al solo fine di effettuare il taglio vegetazione su area appartenente al demanio idrico. Decorso tale termine la concessione breve si intende cessata;

9) Sono fatti i salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

10) Nel caso di violazioni alla presente Determinazione si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle Leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

Il Responsabile di Settore
Dott. For. Elio Pulzoni